



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 64

Data: 31/03/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 350 del 31/03/2023

Ufficio di Piano

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno TRENTUNO del mese di MARZO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

SERVIZIO DI EMERGENZA DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' E PER POVERTA' ESTREMA A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA'. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI. CUP G19J21010200001 - CUP G71J22000300001- CIG Z42390D510. PRESA ATTO OFFERTA PROGETTUALE

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

SERVIZIO DI EMERGENZA DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' E PER POVERTA' ESTREMA A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA'. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI. CUP G19J21010200001 - CUP G71J22000300001- CIG Z42390D510. PRESA ATTO OFFERTA PROGETTUALE

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15.03.2022, avente ad oggetto "Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024 definitivo con nota di aggiornamento. Approvazione";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15.03.2022, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.52 del 31/03/2022 avente ad oggetto "Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL – Approvazione del Piano esecutivo di gestione, del Piano degli obiettivi per il Bilancio previsionale 2022-2024";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 10/06/2022 avente ad oggetto: "Schema di rendiconto della gestione e conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico e relativi allegati esercizio finanziario 2021. Approvazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 01.08.2022 relativa all'Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2022-2024, ricognizione dei programmi, verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio Esercizio Finanziario 2022, approvazione;
- la Deliberazione di G.C. 186 del 21/10/2021 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazione al registro delle attività di trattamento dei dati personali del Comune di Aprilia, approvato con Deliberazione di G.C. n. 70/2019 e s.m.i., ai sensi dell'art. 30 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2016/679";
- la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 114 del 01/07/2022 avente ad oggetto: "Approvazione e aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024";
- l'art. 163 D. Lgs. n. 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio;

VISTA:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di

Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Aprilia n. 44 del 15.07.2022, con la quale si procedeva alla proroga della Convenzione per un ulteriore anno;

RICHIAMATE

- la Deliberazione n.6 del 31.05.2021 del Comitato dei Sindaci con la quale si approvava il Piano Sociale di Zona 2021/2023;
- la Determinazione Regionale G13874 del 12.11.2021 recante "Presenza d'atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti socio-sanitari della Regione Lazio";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTE:

- la Legge regionale del 10 agosto 2016 n.11 recante: "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" che all'art. 43, comma 1, individua l'ambito territoriale di gestione nel distretto sociosanitario, costituente l'ambito ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata i servizi sociali, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del D. Lgs.267/2000 e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che, in esecuzione dell'art. 43, 1° comma, della legge regionale 10 agosto 2016 n.11, ha individuato l'articolazione del territorio regionale in distretti sociosanitari;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1062/2021 e sm.i.: "Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016". Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016";

VISTA:

- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" in particolare:
 - a) art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";

- b) art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328” in particolare l’art. 7, comma 1, il quale prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati.
 - la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall’ Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
 - la Delibera della Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 “*Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*”;
 - le Linee guida n. 17 recanti: “indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate dal Consiglio dell’Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 13 giugno 2017 “*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali*”;
 - il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore*” con riferimento particolare all’art. 55;
 - il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017*”
 - la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aprilia, n. 45 del 15.07.2022, che approva il Regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il distretto LT1 e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55, 56 del codice del terzo settore;

RICHIAMATA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” in particolare l’art. 30: “1. Il servizio di emergenza e pronto intervento è un servizio che affronta l'emergenza e l'urgenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile ed è rivolto a persone che, per situazioni contingenti, sono sprovviste dei mezzi necessari al soddisfacimento di bisogni primari di vita. 2. Il servizio di cui al comma 1 è strettamente collegato con i servizi sociali territoriali ed in particolar modo è svolto in collegamento con il sistema di emergenza sanitaria di cui all’articolo 5 della legge regionale 20 settembre 1993, n. 55 ...omissis”;

VISTE:

- la deliberazione di giunta regionale n. 333 del 04/06/2021: “*Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale. Presa d’atto della quota attribuita alla Regione Lazio e approvazione del quadro delle risorse - riparto annualità 2020, in favore dei comuni capofila dei distretti socio-sanitari*”, con cui, tra l’altro, è stata assunta la prenotazione di impegno n. 160329/2021 sul capitolo U000H41175, esercizio finanziario 2021, per un importo complessivo di € 53.746.200,00”;

- la Determinazione 15 ottobre 2021, n. G12589 con la quale si è provveduto a ripartire ed impegnare nei confronti dei Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario le risorse del Fondo Povertà per l'anno 2020 assegnando in favore del Comune di Aprilia, capofila del Distretto LT1, la somma di € 1.214.750,32;
- la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1353 del 07/12/2021 capPeg 20101.02.01744700 n. acc. 371/2021 es. fin 2021, con cui si procedeva all'accertamento di entrata relativa al finanziamento regionale di riparto del fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'esercizio finanziario 2020;
- la deliberazione di giunta regionale n. 644 del 26.07.2022: *“Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021.”*, con cui è stato approvato l'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC) denominato *“Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023”*;
- la determinazione regionale G12088 del 14.09.2022 recante: *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 26 luglio 2022. Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale - Annualità 2021 - per la realizzazione di un programma di interventi e misure finalizzate alla attuazione del Reddito di cittadinanza. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 45628/2022 per la quota complessiva pari ad euro 60.828.600,00 in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari, capitolo U0000H41175 - esercizio finanziario 2022”* con la quale si assegnava al Comune di Aprilia la somma di € 1.360.475,63, nonché la somma di € 13.897,45 destinata ad interventi di povertà estrema;
- la propria determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1000 dell'08.09.2022 recante: *“Accertamento di entrata relativa all'approvazione dell'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del reddito di cittadinanza ed alla quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese dei distretti sociosanitari relativamente al reddito di cittadinanza (annualità 2021). presa d'atto della deliberazione di giunta regionale n. 644 del 26/07/2022 e della determinazione regionale n. G14769 del 29/11/2021”*;

PRESO ATTO:

- della Deliberazione del Comitato Istituzionale del Distretto socio-sanitario LT1 n. 7 del 19.07.2021, con la quale si approvava la proposta di Programmazione relativa al Fondo Povertà anno 2020, la quale prevedeva il Pronto intervento sociale quale intervento rientrante tra i LEPS (livelli essenziali di prestazione sociale), come definito dall'art. 30 della legge regionale n. 11/2016;
- della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 10.11.2022, con la quale si approvava la proposta di Programmazione relativa al Fondo Povertà anno 2021 tra cui la quota riferita alla povertà estrema;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1472 del 27.12.2021, con la quale si procedeva all'approvazione della scheda tecnica e impegno di spesa relativi al servizio pronto intervento sociale in base alla programmazione della quota servizi fondo Povertà (P.A.L.) Annualità 2020;

RICHIAMATE altresì:

- la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1249 del 14.11.2022, recante: *“Avvio del procedimento di co-programmazione in relazione al servizio di emergenza di pronto intervento sociale per persone in condizioni di marginalità e per povertà estrema, ai sensi*

dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del Regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di manifestazione di interesse”;

- la determinazione dirigenziale, 1430 DEL 13.12.2022 recante: *“Esito del procedimento di co-programmazione in relazione al servizio di pronto intervento sociale a bassa soglia nel distretto LT1, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del Regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Presa d'atto della relazione del RUP e conclusione dei lavori”;*
- la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1567 del 28.12.2022 recante: *“Avvio del procedimento di co-progettazione in relazione al servizio di emergenza di pronto intervento sociale per persone in condizioni di marginalità e per povertà estrema ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, a valere sulla quota servizi fondo povertà. Approvazione dell'avviso pubblico e relativi allegati. CUP G19J21010200001 – CUP G71J22000300001- CIG Z42390D510”;*

ATTESO che alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, la procedura è andata deserta;

RITENUTO necessario procedere con l'attivazione del servizio al fine di fornire gli interventi di pronto intervento sociale a persone in condizioni di marginalità economica e sociale come previsto dall'Avviso Pubblico succitato;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione sancisce che: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;*
- la L. n. 328/2002 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, indica le priorità ed i settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico ad un'azione svolta da una pluralità di soggetti;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), rubricato “Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore”, stabilisce che:
- *“... le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle*

caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

- l'art. 39 della L.R n. 11/2016 dispone che: *“Nel rispetto del principio di sussidiarietà, la Regione e gli Enti Locali riconoscono e agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato”;*

PRESO ATTO, altresì,

- della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 la quale riconosce che l'art. 55 del CTS costituisce una applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost), in quanto la disposizione *“realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando ed ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente ad interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale”;*
- il D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, con il quale si riconosce la volontà di scelta tra le forme di affidamento di servizi disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici oppure quelle del Codice del Terzo Settore, in quanto trattasi di strumenti legislativamente parificati, ove l'evidenza pubblica resta sempre la condizione necessaria per poter affidare il servizio;

RITENUTO di individuare un Ente del Terzo Settore con cui avviare successivamente l'attività di coprogettazione ed il relativo piano economico nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e rotazione;

CONSIDERATO che il Consorzio Parsifal Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Viale G. Mazzini 51 – 03100 Frosinone (FR), c.f. e p. iva 01923720591, attualmente gestisce per conto del Comune di Aprilia, capofila del Distretto LT1, il servizio di pronto intervento sociale emergenziale, ed il servizio di cui all'oggetto che si intende affidare risulta essere connesso ed integrativo rispetto al pronto intervento sociale, considerata l'utenza a cui è destinato;

ATTESO infatti che l'intervento oggetto della presente determinazione consiste nell'avvio di due centri di accoglienza, ad Aprilia ed a Cisterna di Latina, che abbiano lo scopo di erogare servizi di bassa soglia con la finalità di soddisfare i bisogni primari di vita delle persone che versano in gravi condizioni di disagio ed emarginazione;

RICHIAMATA:

- la nota prot. 13978 del 070.02.2023, con la quale si richiedeva al Consorzio Parsifal la presentazione di una proposta progettuale finalizzata alla gestione del servizio de quo;
- la nota prot. n. 0020047 del 23.02.2023, con la quale il predetto Consorzio presentava proposta progettuale e piano economico;
- la successiva nota prot.27017 del 09.03.2023, con la quale veniva richiesta la rimodulazione della progettualità presentata;
- la nota prot. n. 31324 del 16.03.2023, con cui il Consorzio Parsifal presentava la progettualità modificata in base alle indicazioni richieste;

STABILITO che il ruolo del RUP è assunto dalla dott.ssa Stefania Zanda ai sensi della legge 241/90;

RILEVATO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla Dirigente ed alla Responsabile del procedimento in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7

del DPR 62/2013;

RILEVATA la regolarità contributiva del Consorzio Parsifal Società Cooperativa Sociale Onlus (prot INAIL_ 36717450 del 07.02.2023) con scadenza al 07.06.2023;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'avvio della procedura di co-progettazione con il Consorzio Parsifal Società Cooperativa Sociale Onlus, per l'affidamento del servizio di emergenza di pronto intervento sociale per persone in condizioni di marginalità e per povertà estrema per la durata di 12 mesi, al fine di addivenire ad un progetto definitivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi, secondo le seguenti modalità:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;
- la Legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- il d.lgs.14 marzo 2013, n. 33;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa che costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90:

1. DI PRENDERE ATTO:

- che la procedura per l'affidamento in co-progettazione del servizio di pronto intervento sociale per persone in condizioni di marginalità sociale, approvata con determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1567 del 28.12.2022, al termine della scadenza non ha visto la presentazione di alcuna domanda;
- della proposta progettuale e relativo piano economico presentato dal Consorzio Parsifal Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Viale G. Mazzini 51 – 03100 Frosinone (FR), c.f. e p. iva 01923720591, i cui estremi sono riportati in premessa;

2. DI ATTIVARE i tavoli di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. con il Consorzio Parsifal Società Cooperativa Sociale Onlus per l'esecuzione del servizio in oggetto;

3. DI DARE ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla Dirigente ed alla Responsabile del procedimento D.ssa Stefania Zanda in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;

4. DI ACCERTARE CHE:

- il procedimento si è svolto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;
- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore.

- 5. DI ATTESTARE** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e di disporre pertanto la pubblicazione

La Dirigente
dott.ssa Teresa Marino